

Anche l'istituzione friulana si affida a internet con un sito per illustrare in maniera trasparente l'attività svolta al servizio del territorio

La Fondazione Crup sceglie la comunicazione sul web

Udine

Trasparenza e innovazione sono le parole chiave del piano di comunicazione della Fondazione Crup. Un piano che, approvato due anni fa dal consiglio di amministrazione, incomincia ora a dare i suoi frutti, con il nuovo giornale web.

Il progetto è stato presentato ieri, nel corso di una riunione aperta dell'organo di indirizzo, che ha approvato il nuovo strumento «È un progetto che ci consentirà di comunicare con trasparenza nei settori di nostra operatività - ha dichiarato il presidente della Fondazione, Silvano Antonini Canterin - dando una diffusione il più capillare possibile alle nostre attività».

In questa campagna di comunicazione, diretta a migliorare ulteriormente l'immagine e la visibilità del suo operato, la Fondazione ha puntato sull'innovazione. «È una sperimentazione senza precedenti nel mondo delle 88 fondazioni bancarie italiane originate dalle Casse di Risparmio - ha aggiunto il direttore,

Lionello D'Agostini - È un evento che si inserisce nel piano che ha fatto di Udine, la città dell'innovazione».

Il sito, infatti, è stato curato proprio da Infofactory, una società del parco scientifico tecnologico di Udine, nata da un'edizione di Start Cup e poi sviluppata con uno spin-off dell'Università di Udine, presieduta dal professor Carlo Tasso. Il nuovo sito web, illustrato dal dottor Paolo Omero, che ne ha curato la realizzazione tecnica, si articolerà in tre sezioni. Il giornale on-line riporterà notizie, eventi, inviti e progetti finanziati.

A questo elemento cardine di Infondazione, si affiancheranno la biblioteca on-line, con l'archivio delle

Tre sezioni con notizie ed eventi
un archivio con le pubblicazioni curate
e una mostra virtuale della collezione d'arte

oltre mille pubblicazioni librerie curate dalla Fondazione, e la mostra virtuale, con l'archivio delle oltre 500 opere d'arte della collezione Crup e con una sezione dedicata alle mostre sul territorio. Il tutto facilmente accessibile da chiunque sia in possesso delle sole nozioni informatiche di base, così da costruire un dialogo sempre maggiore con il territorio.

Ed ancora sono già stati messi a punto strumenti informatici di ascolto, capaci di monitorare i mezzi di comunicazione e l'intera rete web, per analizzare con metodo scientifico l'immagine esterna della Fondazione.

Ormai completata la realizzazione tecnica, il giornale sarà visitabile on line, all'indirizzo "www.infondazione.it" non appena sarà ultimato l'inserimento di tutti i contenuti aggiornati. Ma la Fondazione non si ferma qui. Ed anzi sta già studiando ulteriori prospettive di sviluppo, ad esempio con uno studio sulla possibile integrazione con il sistema informativo regionale del patrimonio culturale.

Elena Viotto